

ROVIGNO Illustrati i primi risultati della campagna di ricerca archeologica

Vestre, un museo in fondo al mare

ROVIGNO – Venerdì sera presso il Museo civico di Rovigno sono stati presentati i primi risultati degli scavi idro-archeologici iniziati in settimana nella baia del campo turistico di Vestre, a 5 chilometri dal centro città. Il gruppo di ricerca che ha lavorato sul sito è formato da 13 persone con a capo Luka Bekić, del Centro internazionale di archeologia subacquea di Zara. Bekić ha specificato che il progetto è stato finanziato dall'Istituto nazionale per il restauro, dal Ministero per la Cultura e dell'Ente turistico roviginese. La presentazione presso il Museo è iniziata con un'introduzione sull'archeologia subacquea in Croazia, a opera di Mladen Pešić, dell'Istituto nazionale di restauro, che ha sottolineato l'importanza di questo nuovo tipo di ricerca, che ha permesso il recupero della bellissima statua dell'Apoksiomen di Lussino. Pešić ha aggiunto che sono 8 i siti subacquei in Croazia protetti con gabbie metalliche per evitare che i ricercatori di frodo possano impossessarsi di queste importanti testimonianze storiche e di piazzarle sul mercato nero delle antichità.

L'incontro è continuato con la presentazione della "Bayerische Gesellschaft für Unterwasserarchäologie" (Società bavarese per l'archeologia subacquea), che ha partecipato agli



I resti delle mura

scavi di Vestre con 5 sommozzatori. Questa Società, formata da volontari, ha partecipato dal 1994 a ben 6 azioni di recupero in Croazia, dalle isole Briuni e quelle di Lesina, mentre in Germania si è specializzata in negli scavi subacquei in acque dolci alla ricerca delle longboats, imbarcazioni primitive risalenti a 900 anni a.C., dei villaggi su palafitte dello stesso periodo e dei resti di ponti del periodo romano.

Infine Bekić, originario di Zagabria, ha ricordato che il



Al lavoro sott'acqua

suo amore per il mare e l'archeologia è nato proprio a Vestre dove da giovane ha imparato a immergersi e si accorto dell'immenso patrimonio storico presente nelle baie roviginesi. Si tratta del terzo anno di ricerca in questa zona e al momento si sta lavorando su un molo della lunghezza di circa 50 metri che si trova a 4 metri di profondità, con la ca-

talogazione di tutti i pezzi che lo compongono grazie ad una nuova tecnica di analisi geodetica. Si tratta del molo più grande finora ritrovato sulle coste istriane e che risale al 5-6 secolo. Durante la ricerca è stato rinvenuto un numero massiccio di reperti risalenti al 17.mo secolo, che saranno prima restaurati e catalogati presso il centro di Zara per poi essere esposti al Museo civico di Rovigno. Ogni anno il Museo organizzerà una mostra degli oggetti ritrovati e la prima dovrebbe essere allestita per l'inizio della prossima stagione turistica. Secondo le teorie di Bekić sarebbero stati gli abitanti di Vistram a fondare Rovigno alla fine del VI secolo spostandosi dalla baia all'isola in cerca di protezione dagli invasori barbari. Ovviamente la teoria dovrà essere confortata dai dati ritrovati e dall'analisi dei cimeli che confermeranno il periodo esatto in cui la zona fu abbandonata.

Sandro Petruz

IL COMMENTO

di Tanja Škopac

Informazione e maleducazione

Giornalista, persona non grata

"Il prossimo 4 novembre incontro al ristorante 'Šterna' con Plinio Cuccurin. Tutti invitati". Questo più o meno il contenuto del messaggio giunto (anche) ai giornalisti la settimana scorsa da Adriano Kiršič. Un invito, chiaramente. Aperto, abbiamo dedotto, a tutti i cittadini. Insomma, una sorta di "Plinio Cuccurin incontra gli albonesi per parlare di quello che solitamente la politica parla". E avanti deducendo, un incontro aperto pure ai giornalisti. Invece no.

Una volta giunti all'appuntamento, i giornalisti sono diventati elemento di disturbo in un incontro al quale erano stati invitati; magari erroneamente. Potenza della posta elettronica, un clic sbagliato e il messaggio prende la direzione indesiderata. Ma anche a questo c'è rimedio. Che ne so: magari uno "scusate, si è trattato di un errore. La riunione non è aperta alla stampa". Una risposta civile ed educata che avrebbe risolto in maniera indolore una situazione un po' antipatica. Invece niente, nemmeno lo straccio di una seppur minima spiegazione. In cambio è stata guerra del silenzio. Tutti gli intervenuti se ne sono stati zitti e buoni finché i rappresentanti dei media non hanno lasciato la sala. In parole povere: da una parte un tavolo di persone con le bocche cucite (una decina - quindicina), dall'altra un tavolo con tre giornalisti che per deontologia hanno risposto all'invito. E che opportunamente se ne sono andati per rispondere alla domanda di Cuccurin: "Ma cosa vogliono 'sti giornalisti?!".

I giornalisti vorrebbero informazioni. Nello specifico, già che c'eravamo (e invitati, seppur per svista), sul carattere dell'incontro. E l'informazione l'abbiamo avuta, sommando quel che c'era da sommare (che volete farci: abbiamo l'udito fine): la riunione altro non era se non un incontro tra Cuccurin e i suoi sostenitori, "un caffè preso al volo".

Serviva fare i feroci? E i maleducati? Una scusa sarebbe bastata. I motivi dell'invito ai media contano meno: li saprà Kiršič. Probabilmente. ■

BREVI

Sovvenzioni bus per andare a scuola

PARENZO – Buone nuove per i genitori di studenti pendolari delle Medie superiori. Il sindaco, Edi Štifanić, ha sottoscritto la settimana scorsa la delibera relativa al sovvenzionamento del trasporto autobus per gli studenti parentini che frequentano le medie superiori in altre località della penisola, praticamente tutti gli ex-alunni dell'elementare italiana "Bernardo Parentin", che continuano la scolarizzazione nelle scuole fuori Parenzo, visto che in loco non c'è una scuola media superiore italiana.

La Municipalità sovvenziona in parte l'abbonamento mensile per gli studenti: precisamente sono assicurate 353 kune per coloro che frequentano le Medie superiori di Buie, 383 kune per chi viaggia a Pola, 295 per gli studenti che hanno scelto le scuole di Rovigno, rispettivamente 265 kune mensili per quelli che vanno a scuola a Pisino.

Ricordiamo in merito che la Città di Parenzo bandisce regolarmente i concorsi per l'assegnazione di borse studio per gli studenti delle Medie superiori che soggiornano...

